

- b) sono interamente cumulabili con i redditi da lavoro autonomo e dipendente le pensioni di vecchiaia liquidate a soggetti con età pari o superiore a 65 anni per gli uomini e 60 anni per le donne.

Il comma 2, della stessa legge, sopprime i commi 21 e 22 dell'articolo 1 della legge 8 agosto 1995, n. 335.

L'articolo 2 del decreto 30 luglio 2008 del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, ha fissato in euro 457,67 la nuova misura dell'assegno per l'assistenza personale e continuativa che l'Istituto eroga ai pensionati di inabilità, ai sensi dell'articolo 5 della legge 12 giugno 1984, n. 222.

Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2008, ha fissato nella misura definitiva dell'1,7 per cento la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2007 (articolo 1), e ha determinato, dal 1° gennaio 2009, la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2008 nella misura del 3,3 per cento, salvo conguaglio da effettuarsi per l'anno successivo (articolo 2).

La Banca Centrale Europea, nell'anno 2009, ha adottato quattro provvedimenti fissando il tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) da utilizzare per la determinazione del tasso di differimento e di dilazione da applicare ai debiti contributivi dovuti agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria, nella misura, rispettivamente, del 2 per cento (dal 21 gennaio), dell'1,50 per cento (dall'11 marzo), dell'1,25 per cento (dall'8 aprile) e dell'1 per cento (dal 13 maggio). L'interesse di differimento, maggiorato di 6 punti, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.L. n. 318/1996, convertito nella legge n. 402/1996 è, quindi, pari al 7,00 per cento a decorrere dall'ultima data, mentre le sanzioni civili verranno applicate, dalla stessa data, nella misura del 6,50 per cento.

La legge 28 gennaio 2009, n. 2, di conversione del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, ha stabilito:

- all'articolo 4, comma 2, che i periodi corrispondenti al servizio

civile su base volontaria successivi al 1° gennaio 2009 sono riscattabili, in tutto o in parte, a domanda dell'assicurato, e senza oneri a carico del Fondo nazionale del servizio civile, con la modalità di cui all'articolo 13 della legge 12 agosto 1962, n. 1338 e successive modificazioni ed integrazioni, e sempreché gli stessi non siano già coperti da contribuzione in alcuno dei regimi stessi;

- all'articolo 32, commi 1 e 2, di modificare la disciplina sull'aggio dovuto agli agenti della riscossione, apportando modifiche procedurali. Esso è determinato in misura non più variabile, ma in una percentuale fissa pari al 9 per cento delle somme iscritte a ruolo e dei relativi interessi di mora; il successivo comma 3, la modifica relativa alla restituzione delle anticipazioni effettuate dalle società concessionarie del servizio nazionale della riscossione in forza del cosiddetto obbligo del "non riscosso come riscosso"; al comma 7, la riduzione da 8.000 a 5.000 euro il limite di importo al disotto del quale l'agente della riscossione non può procedere all'espropriazione immobiliare e consentendo di avviare direttamente tale espropriazione (senza preventiva iscrizione di ipoteca) anche quando il credito da riscuotere non supera il 5 per cento del valore dell'immobile da vendere all'asta;
- all'articolo 32-bis, comma 1, che gli importi determinati a seguito delle procedure di liquidazione, riscossione e accertamento (ai sensi del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 462) siano direttamente iscritti a ruolo, ove si tratti di somme dovute a titolo di contributi e premi, nonché di interessi e sanzioni per ritardato o omesso versamento. L'iscrizione è effettuata direttamente dall'Agenzia delle entrate; il successivo comma 2, invece demanda alla società Equitalia SpA il riversamento delle somme riscosse agli enti previdenziali creditori, ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, e successive modificazioni.

**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**

**Gestione dei contributi e delle prestazioni  
previdenziali degli esercenti attività commerciali**

**Rendiconto dell'anno 2009**

PAGINA BIANCA

### Relazione del Direttore generale

Il bilancio consuntivo dell'anno 2009 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali, presenta un disavanzo economico di esercizio di 851 mln, comprensivo dell'avanzo di esercizio riferito al "Fondo per la razionalizzazione delle rete commerciale" pari a 31 mln.

Per effetto di tale risultato l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2009 passa da 6.385 mln a 5.534 mln.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

#### Risultato di esercizio e situazione patrimoniale

(in milioni)

Anno	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
2005	-389	7.881
2006	-794	7.087
2007	-246	6.841
2008	-456	6.385
2009	-851	5.534

\*

\*

\*

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati complessivi della Gestione relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 2009, raffrontati con i corrispondenti dati accertati per il 2008;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2008 e 2009;

e, inoltre, nella pagina successiva, l'analisi delle poste relative al "Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale" che costituiscono un di cui della tabella di pagina 3.

Pertanto, il bilancio della Gestione comprende i dati della suddetta contabilità separata istituita, a decorrere dal 1996, ai sensi della legge n. 549/1995, le cui risultanze vengono evidenziate negli allegati contraddistinti dalle lettere A) e B), rispettivamente, per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI  
SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	DIFFERENZE
	2009	2008	
	(in migliaia)		
AVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO.....	6.385.055	6.840.950	-455.895
<b>VALORI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI</b>			
Allquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti .....	8.618.778	8.454.338	164.440
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni.....	43.536	90.977	-47.441
Poste correttive e compensative di entrate correnti - <i>Rimborso di contributi</i> .....	-534.728	-285.938	-248.790
<i>Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>	<b>8.127.586</b>	<b>8.259.377</b>	<b>-131.791</b>
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>			
Entrate non classificabili in altre voci .....	151.784	85.067	66.717
Trasferimenti dalla G.I.A.S. ....	19.629	21.195	-1.566
Valori trasferiti da altri Fondi dell'INPS .....	14	-	14
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<b>171.427</b>	<b>106.262</b>	<b>65.165</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A).....</b>	<b>8.299.013</b>	<b>8.365.639</b>	<b>-66.626</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>			
Spese per prestazioni .....	-8.433.979	-8.052.405	-381.574
Poste correttive e compensative di spese correnti - <i>Recupero prestazioni</i> .....	85.974	73.730	12.244
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			
Svalutazione crediti contributivi .....	-485.623	-519.773	34.150
Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare .....	-12.127	-14.954	2.827
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<b>-497.750</b>	<b>-534.727</b>	<b>36.977</b>
<b>ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI</b>			
Assegnazione al Fondo accantonamento contributi di cui all'art. 20 della legge n.724/1994.....	-	-6	6
Prelievo dal Fondo di accantonamento contributi di cui all'art. 20 della legge n.724/1994.....	22	-	22
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	22	-6	28
Trasferimenti passivi .....	-51.745	-46.871	-4.874
Spese non classificabili in altre voci .....	-486	-511	25
Spese di amministrazione .....	-206.716	-211.363	4.647
Oneri per il trasferimento allo Stato di economie di spese di amministrazione.....	-2.971	-23	-2.948
Valori di copertura di periodi assicurativi .....	-1.976	-1.111	-865
Quota parte proventi di cui all'art. 44, co. 2 e 3, della legge n. 289/2002.....	-	-	-
<i>Totale oneri diversi di gestione</i>	<b>-263.894</b>	<b>-259.879</b>	<b>-4.015</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B).....</b>	<b>-9.109.627</b>	<b>-8.773.287</b>	<b>-336.340</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) - (B).....</b>	<b>-810.614</b>	<b>-407.648</b>	<b>-402.966</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>			
Redditi e proventi patrimoniali .....	967	67	900
Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS .....	-	-	-
Canone d'uso netto degli immobili strumentali.....	163	296	-133
<b>INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>			
Oneri finanziari .....	-35.722	-20.860	-14.862
Interessi passivi per anticipazioni dalle Gestioni attive .....	-62.698	-17.881	-44.817
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C).....</b>	<b>-97.290</b>	<b>-38.378</b>	<b>-58.912</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>SVALUTAZIONI</b>			
Rifusione alla Gestione Prod.Serv. onere svalutaz. crediti vs/Erario per IRPEF non dovuta .....	-549	-	-549
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	5	-	5
<b>SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE PASSIVE DERIVANTI DA RESIDUI</b>	74.786	5.489	69.297
<b>SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE ATTIVE DERIVANTI DA RESIDUI</b>	-10.605	-8.621	-1.984
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-844.267</b>	<b>-449.158</b>	<b>-395.109</b>
<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>			
Oneri tributari.....	-6.736	-6.737	1
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO.....</b>	<b>-851.003</b>	<b>-455.895</b>	<b>-395.108</b>
<b>AVANZO PATRIMONIALE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO.....</b>	<b>5.534.052</b>	<b>6.385.055</b>	<b>-851.003</b>

**FONDO DEGLI INTERVENTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE  
SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2008	DIFFERENZE
	(In migliaia)		
<b>AVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO.....</b>	<b>256.671</b>	<b>226.084</b>	<b>30.587</b>
<b>VALORI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI</b>			
Allquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti .....	29.704	33.679	-3.975
Poste correttive e compensative di entrate correnti - <i>Rimborso di contributi</i> .....	-1.802	-1.282	-520
<i>Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>	<b>27.902</b>	<b>32.397</b>	<b>-4.495</b>
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>			
Entrate non classificabili in altre voci .....	1.299	220	1.079
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<b>1.299</b>	<b>220</b>	<b>1.079</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A).....</b>	<b>29.201</b>	<b>32.617</b>	<b>-3.416</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>			
Spese per prestazioni .....	-3.457	-8.763	5.306
Poste correttive e compensative di spese correnti - <i>Recupero prestazioni</i> .....	71	52	19
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			
Svalutazione crediti contributivi .....	-1.377	-2.239	862
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>			
Trasferimenti passivi .....	-57	-65	8
Spese di amministrazione .....	-437	-541	104
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B).....</b>	<b>-5.257</b>	<b>-11.556</b>	<b>6.299</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) - (B).....</b>	<b>23.944</b>	<b>21.061</b>	<b>2.883</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>			
Interessi attivi di conto corrente con la Gestione degli esercenti attività commerciali.....	7.273	9.603	-2.330
Canone d'uso netto degli immobili strumentali.....	..	2	-2
<b>INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>			
Oneri finanziari .....	-99	-56	-43
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....</b>	<b>7.174</b>	<b>9.549</b>	<b>-2.375</b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE PASSIVE DEI RESIDUI</b>			
Residui passivi insussistenti per rate di pensioni prescritti.....	35	-	35
<b>SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE DEI RESIDUI</b>			
Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi.....	983	736	247
Eliminazione dei residui attivi per irrecuperabilità ed insussistenza.....	-1.013	-759	-254
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....</b>	<b>5</b>	<b>-23</b>	<b>28</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>31.123</b>	<b>30.587</b>	<b>536</b>
<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO.....</b>	<b>31.123</b>	<b>30.587</b>	<b>536</b>
<b>AVANZO PATRIMONIALE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO.....</b>	<b>287.794</b>	<b>256.671</b>	<b>31.123</b>



Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 2009, di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

Valore della produzione 8.299 mln

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi – Le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti ammontano a 8.619 mln con un aumento di 164 mln rispetto all'anno precedente.

Le modifiche intervenute nel 2009 sono le seguenti:

- ◆ l'aumento del limite minimo e massimo di reddito imponibile che, per l'anno in esame, è stato pari rispettivamente a 14.240,00 euro e a 70.115,00 euro (a fronte di euro 13.819,00 euro e a 67.942,00 euro nel 2008);
- ◆ l'aliquota contributiva, secondo quanto stabilito dall'art 1, comma 768 della legge finanziaria 2007, resta fissata al 20,09 per cento fino a 42.069,00 euro e al 21,59 per cento da tale limite fino a 70.115,00 euro. Permane la riduzione di tre punti percentuali per i collaboratori di età non superiore a 21 anni;
- ◆ l'aumento del numero degli iscritti alla Gestione che passa da 2.044.212 del 2008 a 2.085.648 del 2009 (+41.436 unità).

L'analisi completa del predetto gettito contributivo viene riportata nell'allegato n. 6, ove sono evidenziati i contributi per l'indennità di maternità per un totale di 16 mln.

Le quote di partecipazione degli iscritti sono accertate in complessivi 43 mln, e attengono:

- ◆ per 20 mln, ai contributi per la prosecuzione volontaria;
- ◆ per 17 mln, ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e redditi da lavoro;
- ◆ per 4 mln, ai valori di riscatto per il periodo del corso legale di laurea;
- ◆ per 2 mln ai valori di riscatto diversi per periodi scoperti di

**assicurazione.**

A rettifica dei proventi suindicati sono state accertate in 535 mln le Poste correttive e compensative di entrate, che si riferiscono alle somme portate in diminuzione dei contributi dovuti per autoconguaglio e ai rimborsi di contributi e sanzioni.

Altri ricavi e proventi – Si riferiscono alle Entrate non classificabili in altre voci che ammontano, complessivamente, a 152 mln, e riguardano, prevalentemente, le somme aggiuntive connesse alla riscossione dei contributi arretrati (141 mln), gli interessi di dilazione e differimento (6 mln) e le entrate varie (4 mln).

I Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS comprendono i trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, ovvero le somme che lo Stato trasferisce alla Gestione ad integrazione di minori entrate previste dalle varie norme che nel tempo si sono susseguite. Determinati in 20 mln, riguardano, come riportato nell'allegato n.10:

- per 2 mln, la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione alle pensioni con anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni delle disposizioni in materia di cumulo con redditi da lavoro previste per le pensioni di vecchiaia di cui all'art. 77 della L.448/1998;
- per 2 mln, la copertura del minor gettito contributivo derivante dalla riduzione dell'aliquota contributiva per gli iscritti di età inferiore ai 21 anni;
- per 15 mln, la copertura delle minori entrate derivanti dalle modifiche introdotte dall'art. 72 della legge 388/2000 alla disciplina sul cumulo tra pensione e reddito da lavoro;
- per 1 mln, la copertura figurativa per periodi di astensione facoltativa per il diritto alla cura e alla formazione dei bambini nati dall'1.1.2000 (congedi parentali, di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 53/2000).

Costo della produzione 9.110 mln

Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - Le Spese per prestazioni ammontano, complessivamente, a 8.434 mln ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (8.408 mln). Esse presentano un incremento di 387 mln, rispetto all'anno precedente, da imputare sia al maggior numero di pensioni in essere (+13.995), sia all'aumento del valore medio delle stesse, sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica nella misura del 3,3 per cento a decorrere dal 1 gennaio 2009, valore fissato dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2008.

Va precisato, inoltre, che queste spese sono state influenzate dall'articolo 1, comma 5, della legge n. 247/2007 che ha introdotto le cosiddette "finestre" anche per le pensioni di vecchiaia.

Come evidenziato nell'allegato n. 11, l'ammontare degli oneri non previdenziali, per l'anno 2009, risulta pari a 1.179 mln (+ 9 mln rispetto all'esercizio precedente). L'apporto complessivo dello Stato si compone principalmente di:

- ◆ 410 mln, a copertura dell'onere relativo alle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/1984, importo adeguato dall'art.1, comma 743, della legge 296/2006;
- ◆ 33 mln, pari all'integrazione al trattamento minimo dell'assegno ordinario di invalidità concesso ai sensi dell'art. 1 della legge 222/1984;
- ◆ 65 mln, relativi all'aumento delle maggiorazioni sociali previsto dall'art. 1, legge n.140/1985 e successive modificazioni e integrazioni, nella misura di € 41,32 mensili per i titolari di pensione di età inferiore a 75 anni e € 51,65 mensili per coloro di età pari o maggiore a 75 anni;
- ◆ 28 mln, relativi all'incremento a 516,46 euro di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), legge n.448/2001;
- ◆ 456 mln, quale quota parte di ciascuna mensilità, così come previsto dalla Conferenza dei servizi del 10 febbraio 2009;
- ◆ 15 mln, di cui all'art.70, comma 7, della legge 388/2000 concernenti l'importo aggiuntivo pari a € 154,94 annui, erogati in occasione della corresponsione della 13° mensilità in favore dei

occasione della corresponsione della 13<sup>a</sup> mensilità in favore dei pensionati che si trovano in particolari condizioni;

- ◆ 119 mln, relativi alla prestazione aggiuntiva a favore dei soggetti con età pari o superiore a sessantaquattro anni e che siano titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive, così come stabilito dall'art. 5, comma 1, della legge 127/2007.

I restanti importi che figurano nel predetto allegato attengono:

- agli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili di cui all'art. 5, della legge n. 222/1984 (1 milione);
- all'onere per l'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria prevista dalla legge n.546/1987 (21 mln), le cui beneficiarie, per l'anno 2009, sono state pari a 20.657;
- all'indennizzo da erogare a cura del Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale (3 mln);
- all'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie, a carico dell'INPS ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (0,599 mln).

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, i dati concernenti il numero degli iscritti, il numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere delle prestazioni, con i relativi rapporti.

**Numero degli iscritti e delle pensioni in essere alla fine dell'anno e  
ammontare dei contributi e delle prestazioni**

Anno	Iscritti	Pensioni	Contrib.	Prestaz. (1)	Rapporto	
					Iscritti Pens.ni	Contr. prest.
					(in mln)	
2005	1.974.225	1.226.200	6.848	6.769	1,61	1,01
2006	1.992.286	1.269.264	7.145	7.209	1,57	0,99
2007	2.023.292	1.312.216	8.179	7.671	1,54	1,07
2008	2.044.212	1.330.725	8.475	8.052	1,54	1,05
2009	2.085.648	1.344.720	8.682	8.433	1,55	1,03

(1) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989.

Nei due prospetti seguenti si riportano, rispettivamente per le pensioni liquidate e vigenti negli anni 2008 e 2009, l'importo annuo, quello medio e i dati riguardanti il numero delle pensioni, suddivisi per categoria.

## Pensioni liquidate negli anni 2008 e 2009

Anno	Categoria	Numero	Importo annuo (1)	Importo medio annuo
2008	Vecchiaia.....	43.743	531.121.595	12.142
	Invalidità.....	5.970	46.574.839	7.801
	Superstiti.....	17.030	89.657.512	5.265
	Totale.....	66.743	667.353.946	9.999
2009	Vecchiaia.....	43.593	451.925.105	10.367
	Invalidità.....	5.652	45.018.809	7.965
	Superstiti.....	17.435	98.067.347	5.625
	Totale.....	66.680	595.011.262	8.923

## Pensioni esistenti alla fine degli anni 2008 e 2009

Anno	Categoria	Numero	Importo annuo (1)	Importo medio annuo
2008	Vecchiaia.....	955.985	9.321.965.553	9.751
	Invalidità.....	110.709	702.500.082	6.345
	Superstiti.....	264.031	1.292.388.781	4.895
	Totale.....	1.330.725	11.316.854.416	8.504
2009	Vecchiaia.....	971.043	9.954.385.006	10.251
	Invalidità.....	104.529	685.890.448	6.562
	Superstiti.....	269.148	1.371.384.872	5.095
	Totale.....	1.344.720	12.011.660.326	8.932

(1) Comprende quote di pensione poste a carico di altre gestioni

Le Poste correttive e compensative di spese correnti, accertate in 86 mln, riguardano sia i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo, beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni, sia i riaccrediti da banche e poste di somme anticipate dall'Istituto per il pagamento delle pensioni.

#### Ammortamenti e svalutazioni

L'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi determinata in 486 mln, riguarda l'assegnazione effettuata, resasi necessaria, dopo aver prelevato 282 mln a copertura delle eliminazioni di residui per contributi effettuate nell'anno, al fine di adeguare la consistenza del fondo svalutazione crediti contributivi mediante l'applicazione delle seguenti percentuali, stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 43 del 19 aprile 2010:

- 94,60 per cento per i crediti fino al 31 dicembre 1980;
- 92,60 per cento per i crediti relativi agli anni 1981-1990;
- 81,50 per cento per i crediti relativi agli anni 1991-1995;
- 65,00 per cento per i crediti relativi agli anni 1996-1999;
- 39,90 per cento per i crediti relativi agli anni 2000-2004;
- 20,00 per cento per i crediti relativi agli anni 2005-2006;
- 9,90 per cento per i crediti relativi agli anni 2007-2009.

Oneri diversi di gestione – Riguardano:

I trasferimenti passivi, che ammontano, complessivamente, a 52 mln e si riferiscono, come evidenziato nell'allegato n. 12, alle somme da trasferire allo Stato per 21 mln e a contribuzioni a favore di altri Enti per 31 mln.

Le spese di amministrazione risultano determinate in 207 mln e rappresentano quasi esclusivamente la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS.

Gli oneri per il trasferimento allo Stato vengono quantificati in 3 mln e

rappresentano gli oneri per il trasferimento al bilancio dello Stato derivanti dalle economie prodotte dalla riduzione degli stanziamenti relativi alle spese di amministrazione della Gestione, determinati in seguito all'applicazione degli articoli 61 e 67 della legge n. 133/2008.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 2009 e 2008.